



Cs Federico Spinazzè è campione italiano assoluto di duathlon cross

Descrizione

Duathlon Cross

Nuovo successo tricolore per lo studente universitario coneglianese di 24 anni

Federico Spinazzè è campione italiano assoluto di duathlon cross

La vittoria oggi, domenica 5 marzo, a Triuggio (MB), in Lombardia

Federico Spinazzè è il nuovo campione italiano assoluto di duathlon cross.

Oggi, domenica 5 marzo, a Triuggio (MB), in Lombardia, il capitano dei draghi di Silca Ultralite Vittorio Veneto, si è lasciato alle spalle tutti i contendenti, salendo sul gradino più alto del podio della competizione che unisce corsa off-road e mountain bike.

Il ventiquattrenne coneglianese, già campione del mondo di triathlon cross under 23 nell'ottobre del 2021, ha impiegato il tempo di 56'52" per correre off road a piedi tre chilometri, pedalare in mountain bike su percorso impegnativo per 15,4 km e correre nuovamente off road per 1,5 km.

Dietro di lui, ad una cinquantina di secondi, Alessandro Saravalle e Giuseppe Lamastra. Dopo una prima frazione fatta forte ancora una volta a fare la differenza, la frazione di mountain bike dove il trevigiano di Ogliano è riuscito a prendere quel vantaggio poi amministrato nella terza e ultima frazione a piedi. Una grande prova per lo studente universitario al corso magistrale di alimentazione e nutrizione umana, che in carriera ha conquistato dieci titoli italiani tra individuali e staffette, un altro titolo italiano under 23 (olimpico no draft), oltre a un paio di podi tra i giovani.

A livello internazionale, Spinazzè inoltre si è anche messo al collo un altro oro mondiale, quello di duathlon conquistato con la staffetta mista junior nel 2016. Lo scorso anno è stato bronzo tricolore nel triathlon cross e azzurro ai mondiali di triathlon cross.

“Complimenti al nostro Federico che da buon capitano ha incominciato bene la stagione, andando a cogliere l'oro alla prima rassegna tricolore del 2023 – commenta il presidente di Silca Ultralite Vittorio Veneto, Aldo Zanetti – un ottimo stimolo e un ottimo esempio per i nostri draghetti, che hanno in squadra un ragazzo che si sa ben comportare non solo nei campi di gara ma anche sui banchi di scuola, oltre che nella vita di tutti i giorni”.